

Stato: INVIATO

Data invio: 15/10/2024

Data scarico documento: 02/11/2025 07:36

Università degli Studi di PALERMO

Promozione di azioni per il progresso della conoscenza finalizzata al miglioramento della performance e dell'attrattività dell'Ateneo.

Titolo Progetto 1: Promuovere l'arricchimento dell'offerta formativa convenzionale attraverso l'attivazione di corsi di studio erogati a distanza e l'adeguamento della didattica ai saperi richiesti dal mercato

Progetto e Obiettivo

Tipologia Progetto: Progetto Ateneo

Gruppo Obiettivi: ACD

Obiettivo: A. Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria.

Descrizione del Progetto/Obiettivo: Il presente progetto rientra in una strategia più ampia dell'Università di Palermo che ha l'obiettivo di preparare gli studenti a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società, accompagnando il loro percorso culturale in armonia con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personali. Esso è coerente con le politiche strategiche di Ateneo per gli studenti del Piano di Ateneo 2024/27. Il progetto vuole offrire ulteriori opportunità a potenziali studenti implementando la didattica con particolare riguardo alla dimensione telematica nell'ottica di delocalizzazione dell'offerta formativa che consenta una migliore e più efficiente gestione del tempo e un accresciuto senso di benessere, soprattutto per studenti che rinuncerebbero alle iscrizioni ai corsi di studio universitari o sceglierebbero corsi di studio attivi presso università telematiche, nella consapevolezza che l'Università di Palermo possa erogare una didattica a distanza mista e/o prevalentemente o integralmente a distanza qualificata. Al fine di adeguare la didattica ai saperi richiesti oggi dal mercato, il progetto ha altresì l'obiettivo di fornire agli studenti di primo, secondo e terzo livello dell'Università di Palermo l'opportunità di acquisire competenze trasversali (skill digitali, soft skill, analisi dati, conoscenza di lingue, saperi rilevanti per sostenibilità, diversità e inclusione, data science) che completino la formazione anche in vista di un più efficace inserimento nell'attuale mercato del lavoro con il rilascio di open badge.

Integrazione del progetto con altri interventi nazionali e internazionali: Il progetto si integra con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) e, segnatamente, con quelli relativi alla dimensione SDG4 "Istruzione di Qualità" e SDG10 "Ridurre le disuguaglianze" per i quali l'Ateneo - attraverso l'istituzione del Centro di sostenibilità e transizione ecologica - implementa la nuova cultura della sostenibilità, sulla base di un approccio interdisciplinare e trasversale, capace di attraversare temi come l'accesso all'istruzione. Il progetto si integra, altresì, con le missioni M1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", M4 "Istruzione e ricerca" e M5 "Inclusione e coesione" del PNRR.

Azioni

Obiettivo A – A.3 - Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza:

Situazione Iniziale:

L'Università di Palermo è un'istituzione pubblica che, operando in un contesto particolarmente complesso, è consapevole di essere chiamata a svolgere un ruolo trainante per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, in collaborazione con tutti i portatori di interesse interni ed esterni all'Ateneo. L'impatto sociale quale chiave interpretativa della didattica e di ricerca di un mega-Ateneo che percepisce sé stesso come la principale risorsa di una crescita sociale e culturale urgente e necessaria del territorio locale e della Sicilia occidentale ma anche come soggetto che ambisce a essere più prestigioso sia a livello nazionale sia internazionale ha costituito uno degli elementi portanti del piano strategico di Ateneo 2024/27. Le grandi potenzialità di sviluppo della Sicilia sono gravemente limitate dal ridottissimo tasso di laureati, il più basso dell'intero Paese che, a sua volta, presenta percentuali molto inferiori a quelle della quasi totalità dei paesi europei. Tale condizione è ulteriormente aggravata dalla pesantissima migrazione intellettuale verso altre regioni italiane ed europee, sia da parte di studenti universitari, sia da parte di laureati, con ulteriore impoverimento del tessuto locale e un inevitabile incremento dell'età media della popolazione. Quindi, il contesto accademico attuale vede studenti sempre più diversificati per estrazione sociale, culturale, per età e con bisogni formativi sempre più articolati. Ciò comporta la necessità di ripensare l'offerta formativa in modo che oltre ai corsi di studio tradizionali siano attivi anche corsi di studio erogati a modalità mista e/o prevalentemente o integralmente a distanza con un respiro sempre più internazionale e con un sempre maggiore dialogo con le organizzazioni del mondo del lavoro. L'Ateneo di Palermo è consapevole della capacità di attrazione esercitata dalle Università telematiche. La concretezza di questi aspetti impone all'Ateneo uno straordinario sforzo per un considerevole e stabile aumento del numero di laureati offrendo anche ulteriori servizi agli studenti. Nell'ambito di questo contesto di riferimento rientra la scelta delle azioni e degli indicatori per la programmazione triennale 2024/26 che mira: 1) A promuovere l'arricchimento dell'offerta formativa convenzionale, integrandola con l'attivazione di Corsi di Studio erogati a modalità mista e/o prevalentemente o integralmente a distanza adottando, a tal fine, strumenti per i servizi formativi e informativi garantendone la loro fruibilità in rete. Attualmente il numero di corsi attivati in modalità telematica è pari a quattro. 2) Ad adeguare la didattica ai saperi richiesti oggi dal mercato (skill digitali, soft skill, analisi dati, lingue, saperi rilevanti per sostenibilità, diversità e inclusione, intelligenza artificiale, cybersecurity, data science). Conseguentemente, gli Open Badge possono trovare applicazione anche nell'ambito delle competenze trasversali ossia di quegli insegnamenti, che integrano il percorso di studi e consentono allo studente di acquisire conoscenze e competenze necessarie per agire consapevolmente in un contesto sociale e di lavoro significativamente complesso e in continuo mutamento.

Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti:

Le attività da svolgere per il perseguimento dell'obiettivo di questo progetto rientrano in quelle identificate per lo sviluppo di alcune linee del Piano strategico 2024/27, cui è correlato il documento per le Politiche di Ateneo per la Qualità (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/24). In ossequio a questi documenti strategici, annualmente vengono identificate le azioni per la politica di Qualità (per il 2024, il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/24), monitorate dal Presidio di Qualità e analizzate dal Nucleo di valutazione per verificarne l'efficacia. Conseguentemente, l'Università pianifica le seguenti azioni per il raggiungimento dell'obiettivo: - Incentivare l'erogazione dei percorsi di orientamento, rivolti agli studenti del triennio di scuola secondaria, erogati nell'ambito dell'"Orientamento attivo nella transizione scuola università" attraverso il coordinamento del Centro Orientamento e Tutorato; - Favorire l'attivazione di nuovi percorsi di studio, specie quelli a distanza; - Acquisire impianti tecnici e tecnologici adeguati a supportare le attività didattiche (a distanza e non) e ad agevolare le attività di laboratorio; - Adottare strumenti didattici, anche telematici, che favoriscano l'apprendimento di studenti non frequentanti e/o lavoratori; - Incentivare l'utilizzo delle tecnologie assistite a distanza; - Adeguare le aule didattiche per didattica ibrida, virtuale e/o immersiva; - Introdurre elementi di flessibilità negli ordinamenti didattici dei corsi; - Proporre corsi di competenze trasversali, includendo tematiche connesse alle soft skills, all'inclusione e alla parità di genere; - Potenziare le competenze linguistiche degli studenti iscritti e incrementare le iniziative didattiche di public engagement; - Potenziare attraverso il Centro Linguistico di Ateneo, le competenze linguistiche degli studenti in mobilità outgoing e incoming; - Potenziare il ruolo della Scuola di Lingua Italiana per Stranieri nelle attività di supporto linguistico in favore degli studenti stranieri e dei visiting professor e scholars. Di seguito sono riportati i soggetti coinvolti e, in particolare, i responsabili politici e amministrativi delle azioni e del perseguimento dell'obiettivo del presente progetto nonché i destinatari dell'iniziativa. **RESPONSABILI POLITICI** Prorettore alla Didattica e alla Internazionalizzazione; Prorettrice al Diritto allo studio e all'Innovazione dei processi di apprendimento; Prorettrice all'inclusione, pari opportunità e politiche di genere; Prorettrice alla Qualità, Sviluppo e Rapporti con i Dipartimenti nonché Coordinatrice del Presidio di Qualità; Direttore e Delegato alla Didattica di Dipartimento; Coordinatore di Corsi di studio; Coordinatore di Corsi di dottorato di ricerca; Coordinatore della Scuola di dottorato di ricerca di Ateneo; Coordinatore del Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria; Coordinatore del Centro Linguistico di Ateneo; Coordinatore della Scuola di Lingua Italiana per Stranieri. **RESPONSABILI AMMINISTRATIVI** Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti; Dirigente dell'Area Sistemi Informativi di Ateneo; Dirigente dell'Area Ricerca e Innovazione; Responsabile Amministrativo e di Unità Operativa della didattica di Dipartimento. **DESTINATARI DELL'INIZIATIVA** Sono gli studenti dei corsi di studio di primo, secondo e terzo livello. Da notare che gli studenti dei corsi di studio di terzo livello sono coinvolti nell'acquisizione delle competenze trasversali.

Risultati attesi e collegamento con il piano strategico:

I risultati attesi dalle iniziative intraprese rappresentano una misura dello sviluppo di alcune linee strategiche di Ateneo del piano 2024/27. L'obiettivo di questo piano triennale è fondamentalmente centrato sullo studente e, pertanto, riguarda la LINEA 2: L'ALTA FORMAZIONE GENERATRICE DI FUTURO E STRUMENTO DI INCLUSIONE che, tra l'altro, vuole aumentare la diffusione e la qualità della formazione universitaria in Sicilia. Gli obiettivi ad essa correlati sono: Obiettivo 2.1: Incrementare l'attrattività

dell'Ateneo erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale, migliorando la qualità della didattica, favorendo l'apprendimento e potenziando le metodologie didattiche innovative; Obiettivo 2.2: Aumentare la percentuale di diplomati che accedono all'Università e di laureati che accedono alle lauree magistrali dell'Ateneo, portando a termine con successo i loro percorsi di studio. I risultati attesi sono collegati anche ad altre linee strategiche e, in particolare: LINEA 4: INTERNAZIONALIZZAZIONE: UN ATENEO CROCEVIA DI INCONTRI DI PAESI E CULTURE DIVERSE che ha lo scopo di aumentare la capacità di attrazione dell'Ateneo nei confronti di studenti, dottorandi di ricerca e ricercatori stranieri, valorizzando le specificità culturali e la collocazione geopolitica della Sicilia. Obiettivo 4.2: Potenziare l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio. LINEA 7: LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, LA SEMPLIFICAZIONE E L'OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI che ha lo scopo di utilizzare la trasformazione digitale come strumento per supportare l'innovazione nella didattica, l'ampliamento degli orizzonti della ricerca, il potenziamento dell'azione di Terza Missione e l'efficacia dell'azione amministrativa e di governo dell'Ateneo. Obiettivo 7.1: Ammodernare e potenziare le infrastrutture tecnologiche. Pertanto, coerentemente con il Piano strategico di Ateneo 2024/27, l'Ateneo prevede di raggiungere i seguenti RISULTATI: - Essere competitivo rispetto alle Università telematiche, consapevole di potere erogare una didattica a distanza qualificata. A tal fine, intende innovare i propri sistemi didattici e la connessa offerta formativa attraverso l'ampliamento e l'ammodernamento delle infrastrutture digitali, aprendosi a nuove tecnologie e fornendo ulteriori opportunità a particolari categorie di studenti che, diversamente, rinunciarebbero all'iscrizione a corsi di studio universitari oppure che si iscriverebbero a università telematiche. Attraverso la diversificazione della propria offerta formativa più estesa, efficiente e qualificata, l'Ateneo si attende di ampliare il numero degli iscritti e di aumentare il numero di laureati. - Sviluppare la diffusione di competenze trasversali attraverso l'attivazione di iniziative ad hoc per il rilascio di attestati digitali (Open Badge) riconosciuti a livello nazionale e internazionale destinati a tutta la fascia di studenti dei corsi di studio di primo, secondo e terzo livello. Il vantaggio per gli studenti è rappresentato dalla maggiore spendibilità e verificabilità delle competenze acquisite, e soprattutto dalla possibilità di migliorare e accrescere le proprie competenze certificate, favorendo la crescita professionale e l'occupabilità. Pertanto, attraverso l'acquisizione e la certificazione di competenze trasversali, l'Ateneo si attende di integrare la formazione degli studenti in vista di un più efficace inserimento nel mercato del lavoro.

Indicatori di Riferimento

Indicatori Ministeriali

A.3 - Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza

Indicatore: A_g - Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza nelle università non telematiche

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
0,026	0,047

A.3 - Attrattività dei corsi di studio e formazione a distanza

Indicatore: A_i - Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (*)

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
901,000	1.800,000

Budget Progetto

Budget per il Progetto	Totale (€)
A) Importo richiesto a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR	5.790.892,00
B) Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi	1.160.000,00
Totale (A + B)	6.950.892,00

Budget Progetto – Eventuali note da parte dell'Ateneo:

Finanziamento Mur

Finanziamento Concesso:	
Importo Richiesto (€)	5.790.892,00
% importo concesso	60,00%
Importo Concesso (€)	3.474.535,00
Finanziamento accettato	

Titolo Progetto 2: Promuovere l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica dei docenti dell'Ateneo attraverso il reclutamento di soggetti esterni di elevato profilo scientifico e didattico e l'utilizzo di metodologie di didattica innovativa.

Progetto e Obiettivo

Tipologia Progetto: Progetto Ateneo

Gruppo Obiettivi: BE

Obiettivo: E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità.

Descrizione del Progetto/Obiettivo: Il presente progetto coerentemente con il Piano strategico di Ateneo 2024/27 ha lo scopo di perseguire l'innalzamento del livello di qualificazione scientifica e didattica dei propri docenti sia attraverso la loro formazione per l'erogazione di una didattica innovativa di qualità sia attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico e didattico

provenienti da altre sedi o paesi esteri. La diversificazione dell'offerta formativa deve essere accompagnata dall'identificazione di un profilo di un buon docente e da una didattica di qualità anche in accordo alle Linee guida per il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria (ANVUR, maggio 2023). Infatti, un docente innovativo deve, da un lato, sapere utilizzare le nuove tecniche didattiche o tecnologie per promuovere l'apprendimento e, dall'altro, promuovere la cultura del miglioramento dell'apprendimento. Un buon docente deve essere capace di fondere l'apparato metodologico e quello digitale, di trasferire le proprie conoscenze della ricerca agli studenti e di generare il senso di appartenenza alla comunità universitaria. In sintesi, l'Ateneo intende incrementare l'attrattività dell'Ateneo sia per la didattica sia per la ricerca attraverso l'implementazione di collaborazioni scientifiche internazionali e lo sviluppo di nuove tematiche di ricerca innovative, da un lato, e il miglioramento della qualità dell'insegnamento universitario e l'efficacia dei processi di apprendimento degli studenti, dall'altro. La qualificazione dei docenti si inserisce in un contesto educativo in cui gli studenti siano stimolati al ragionamento critico e coinvolti attivamente nel loro percorso formativo.

Integrazione del progetto con altri interventi nazionali e internazionali: La tematica del progetto si integra con i seguenti interventi: PNR 21/27- GRANDE AMBITO DI RICERCA E INNOVAZIONE: DIGITALE, INDUSTRIA, AEROSPAZIO - Transizione digitale – I4.0 – articolazione 1 Servizi human-centered. In questo ambito viene evidenziato che l'individuo è il primo attore e fruitore del cambiamento di paradigma portato dalla digitalizzazione la quale deve essere funzionale alla persona e ai suoi diritti, che deve considerare tutti i ruoli che ciascuna persona ricopre nelle varie fasi della vita e promuovere la parità di accesso per tutti. Uno degli obiettivi "Sviluppo di tecnologie digitali per una didattica innovativa (in presenza e a distanza) e promozione della loro adozione" è pienamente coerente con il progetto. Missione PNRR M1 che ha, tra l'altro, l'obiettivo di promuovere e sostenere la transizione digitale, nella Pubblica Amministrazione. Missione PNRR M4.C1 - Investimento 3.4 - Digital Education Hub per l'arricchimento digitale dell'offerta formativa e l'erogazione di open badge. Missione PNRR M4 - Istruzione e ricerca - che, tra l'altro, ha l'obiettivo di colmare le carenze nell'offerta di servizi di educazione, il gap nelle competenze di base, lo skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro e di potenziare l'istruzione e la ricerca per l'impresa. Missione PNRR M5 che, tra l'altro, prevede investimenti di contrasto della povertà educativa e il rafforzamento delle zone economiche speciali. Il progetto si integra, altresì, con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) e, segnatamente, con quelli relativi alla dimensione SDG4 "Istruzione di Qualità" e SDG9 "imprese, innovazione e infrastrutture" per i quali l'Ateneo - attraverso l'istituzione del Centro di sostenibilità e transizione ecologica - implementa la nuova cultura della sostenibilità, sulla base di un approccio interdisciplinare e trasversale, capace di attraversare temi come l'accesso all'istruzione e promuove un approccio integrato, equo e sostenibile alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

Azioni

Obiettivo E – E.1 - Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art. 7, della L. 240/2010.:

Situazione Iniziale:

Il presente progetto rientra nelle strategie del Piano strategico 2024/27 di Ateneo che persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica dei propri docenti sia attraverso la loro formazione per l'erogazione di una didattica di qualità, inclusa quella della didattica innovativa, sia attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o paesi esteri. La didattica e la ricerca esercitano un forte impatto sugli obiettivi dell'Ateneo e ciò assume un ruolo particolarmente importante nel nostro territorio caratterizzato da un numero di laureati che è il più basso a livello nazionale, da un flusso di studenti che si muovono verso altre mete nazionali e internazionali, da giovani laureati costretti a migrare per un'occupazione nel mondo lavorativo. L'Ateneo consapevole della necessità di rafforzare il proprio profilo internazionale nel campo della ricerca, della didattica e della terza missione attraverso lo sviluppo di nuove tematiche di ricerca e l'estensione della rete di collaborazioni internazionali, sfruttando anche strumenti nazionali e internazionali, ha previsto strategie in una logica di apertura al reclutamento di professori esterni all'Ateneo. Tra l'altro, la percentuale di professori di I e II fascia reclutati dall'esterno pari al 5,3 % nel triennio 2020/22, ha reso necessaria l'introduzione del finanziamento di due canali per il reclutamento di professori esterni nella delibera quadro 2023/25 sulla programmazione del reclutamento del personale docente: 1) a ciascun dipartimento vengono annualmente assegnati, secondo criteri quantitativi stabiliti, punti organico con destinazione vincolata per le chiamate di professori ai sensi dell'art. 18, comma 4; 2) annualmente viene attivata una manifestazione di interesse per le chiamate dirette (ex art. 1, c. 9 legge 230/2005) e/o di mobilità (ex art. 7, commi 5bis e 5ter legge 240/10) su fondi strategici dell'Ateneo finalizzate al reclutamento di professori con eccellenti curricula nel campo della ricerca e trasferimento tecnologico. Per i neo-reclutati è previsto l'accesso a strutture dell'Ateneo per le attività di ricerca e terza missione. Per l'Università di Palermo la qualificazione del proprio personale docente nell'ambito della didattica e anche, nella didattica innovativa, costituisce uno dei capisaldi del piano strategico di Ateneo. Per tale ragione l'Università di Palermo investe sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti anche attraverso l'identificazione di un profilo di un buon docente e di una didattica di qualità che mirano a contrastare gli abbandoni e ad aumentare l'efficacia dei percorsi formativi. In accordo alle Linee guida per il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria (ANVUR, maggio 2023), un docente innovativo deve, da un lato, sapere utilizzare le nuove tecniche didattiche o tecnologie per promuovere la qualità dell'apprendimento. Un buon docente deve essere capace di fondere l'apparato metodologico e quello digitale, di trasferire le proprie conoscenze della ricerca agli studenti e di generare il senso di appartenenza alla comunità universitaria. L'Ateneo ha già intrapreso diverse iniziative relative all'innovazione della didattica universitaria, come dimostrato dalle attività del Teaching Learning Centre attivo dal 2023 e del Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria, attivo dal 2019 (TLC-CIMDU) e del Progetto Mentore, attivo dal 2013. In questo ambito, si evidenzia la costituzione di un Tavolo di Lavoro CRUI, coordinato dall'Università di Palermo, con l'obiettivo di formare una rete di TLC a livello nazionale per individuare soluzioni finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e della platea dei beneficiari.

Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti:

Le attività da svolgere per il raggiungimento dell'obiettivo rientrano in quelle identificate per lo sviluppo di alcune linee del Piano strategico di Ateneo 2024/27, cui è correlato il documento per le Politiche di Ateneo per la Qualità (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/24). Coerentemente con questi documenti strategici, annualmente vengono identificate le azioni per la politica di Qualità (per il 2024, il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/07/24), monitorate dal Presidio di Qualità e analizzate dal Nucleo di valutazione per verificarne l'efficacia. Conseguentemente, l'Università pianifica le seguenti azioni per il raggiungimento dell'obiettivo di cui: - Diffondere, attraverso il TLC-CIMDU e il Progetto Mentore, la conoscenza delle metodologie per l'innovazione e il miglioramento della didattica e favorirne l'adozione; - Potenziare la formazione dei docenti sull'uso delle metodologie didattiche innovative e sulle nuove tecnologie; - Sviluppare nuove metodologie per la didattica attraverso progetti di didattica innovativa; - Promuovere e organizzare iniziative relative all'innovazione e al miglioramento della didattica universitaria; - Potenziare la formazione dei docenti finalizzata alla qualità della didattica; - Finanziare progetti per lo sviluppo di nuove metodologie per la didattica innovativa e monitorarne l'efficacia; - Adeguare le aule didattiche per didattica ibrida, virtuale e/o immersiva; - Realizzare aule per la didattica innovativa; - Incentivare le collaborazioni scientifiche internazionali, anche attraverso l'azione del Centro di Studi Avanzati - Incentivare il reclutamento, anche per chiamata diretta e/o mobilità, di professori e ricercatori di alto profilo culturale e scientifico esterni all'Ateneo; - Favorire la collaborazione tra i dipartimenti per lo sviluppo di ricerche interdisciplinari e il coinvolgimento di docenti in reti di ricerca legate a iniziative internazionali di progettazione; - Introdurre misure incentivanti per studiosi vincitori di progetti su bandi competitivi (ERC, MSC, Levi Montalcini etc.); - Implementare interventi mirati alla formazione dei docenti attraverso corsi per neoassunti, micro-teaching e per coordinatori di corsi di studio. Con riferimento all'attività di reclutamento di professori di I e II fascia assunti dall'esterno (non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo), si intende impiegare risorse pari a 2,5 milioni di euro nel triennio 2024-2026. Di seguito sono riportati i soggetti coinvolti e, in particolare, i responsabili politici e amministrativi delle azioni e del perseguimento dell'obiettivo del presente progetto. **RESPONSABILI POLITICI** Prorettrice al Diritto allo studio e all'Innovazione dei processi di apprendimento; Prorettore alla Ricerca, al Trasferimento tecnologico e ai Rapporti con l'Amministrazione; Prorettrice alla Qualità, Sviluppo e Rapporti con i Dipartimenti nonché Coordinatrice del Presidio di Qualità; Delegato del Rettore ai progetti extra-ordinari e alle infrastrutture digitali di Ateneo; Direttore del Centro di Studi Avanzati; Direttore del Centro per la Sostenibilità e la Transizione Ecologica; Direttore e Delegato alla Didattica di Dipartimento; Coordinatore di Corsi di studio; Coordinatore del Progetto Mentore; Coordinatore del Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria. **RESPONSABILI AMMINISTRATIVI** Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti; Dirigente dell'Area Sistemi Informativi di Ateneo; Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico; Responsabile Amministrativo e di Unità Operative della Didattica, Ricerca e Terza Missione di Dipartimento.

Risultati attesi e collegamento con il piano strategico:

I risultati attesi dalle azioni intraprese rappresentano una misura dello sviluppo di alcuni obiettivi delle linee strategiche di Ateneo del piano 2024-2027. Tali iniziative sono collegate alla LINEA 2: L'ALTA FORMAZIONE GENERATRICE DI FUTURO E STRUMENTO DI INCLUSIONE che, tra l'altro, ha lo scopo di aumentare la diffusione e la qualità della formazione universitaria in Sicilia. Gli obiettivi ad essa correlati, pertinenti con il presente progetto, sono: Obiettivo 2.1: Incrementare l'attrattività dell'Ateneo erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale, migliorando la qualità della didattica, favorendo l'apprendimento e potenziando le metodologie didattiche innovative. Obiettivo 2.4: Migliorare l'innovatività, l'attrattività e il livello di sicurezza degli ambienti di apprendimento LINEA 4: INTERNAZIONALIZZAZIONE: UN ATENEO CROCEVIA DI INCONTRI DI PAESI E CULTURE DIVERSE che vuole aumentare la capacità di attrazione dell'Ateneo nei confronti di studenti, dottorandi di ricerca e ricercatori stranieri, valorizzando le specificità culturali e la collocazione geopolitica della Sicilia. Obiettivo 4.1: Incentivare la ricerca di impatto internazionale LINEA 5: UN RAFFORZATO SENSO DI COMUNITÀ ACCADEMICA che intende consolidare il senso di appartenenza del personale docente e TAB e degli studenti all'Università di Palermo per sviluppare un'azione sinergica al servizio della collettività Obiettivo 5.4: Formare e aggiornare professionalmente il personale docente e tecnico amministrativo LINEA 7: LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, LA SEMPLIFICAZIONE E L'OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI che, tra l'altro, intende utilizzare la trasformazione digitale come strumento per supportare l'innovazione nella didattica. Obiettivo 7.1: Ammodernare e potenziare le infrastrutture tecnologiche. L'Ateneo nell'ambito di questo obiettivo prevede i seguenti risultati: 1) Un incremento dell'attrattività dell'Ateneo sia per la didattica sia per la ricerca; 2) Un miglioramento della qualità dell'insegnamento universitario e dell'efficacia dei processi di apprendimento degli studenti, attraverso l'aggiornamento continuo dei propri docenti; 3) Una connotazione sempre più internazionale dell'Ateneo implementando le collaborazioni scientifiche internazionali e lo sviluppo di nuove tematiche di ricerca innovative; 4) La qualificazione della docenza universitaria, dell'insegnamento e dell'apprendimento in un contesto educativo in cui gli studenti siano stimolati al ragionamento critico e coinvolti attivamente nel loro percorso formativo; 5) La sperimentazione di metodi e l'utilizzo di strumenti didattici innovativi al fine di proseguire sulla strada del miglioramento della qualità della didattica dell'Ateneo.

Indicatori di Riferimento

Indicatori Ministeriali

E.1 - Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art. 7, della L. 240/2010.

Indicatore: E_f - Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio (*)

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
3,122	5,770

E.1 - Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art. 7, della L. 240/2010.

Indicatore: E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
0,073	0,080

Budget Progetto

Budget per il Progetto	Totale (€)
A) Importo richiesto a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR	4.439.684,00
B) Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi	900.000,00
Totale (A + B)	5.339.684,00

Budget Progetto – Eventuali note da parte dell'Ateneo:

Finanziamento Mur

Finanziamento Concesso:

Importo Richiesto (€)	4.439.684,00
% importo concesso	60,00%
Importo Concesso (€)	2.663.810,00
Finanziamento accettato	

